Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (Decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 987 del 18 dicembre 2025
Piano degli interventi della ricostruzione – Avviso pubblico del 9 giugno 2017 – Rideterminazione del contributo concesso a seguito di perizia suppletiva e di variante in corso d'opera in favore del Comune di Poggio Rusco per la realizzazione dell'intervento: «Recupero dell'edificio ex scuole elementari» – ID AP-PUB-36 – CUP n.E92E20000210002

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Provincie nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art.1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2025, con Legge 30 dicembre 2024, n.207.

Dato atto, altresì, del fatto che presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano – è stato aperto il conto di contabilità speciale n.5713/139, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del citato d.l. n.74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Preso atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122 al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Considerato che gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno prodotto, tra l'altro, danni ingenti al patrimonio pubblico.

Ricordato in particolare l'art.4, comma 1, lettera a) del citato d.l. n. 74/2012, il quale prevede che il Commissario Delegato possa riconoscere contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione degli immobili pubblici adibiti a servizi, in relazione al danno effettivamente subito.

Ricordato altresì che nell'ambito della ricognizione di cui all'Avviso Pubblico 9 giugno 2017, inerente al fabbisogno residuo per il ripristino dei danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, era stato indagato anche il danno inerente agli immobili pubblici o ad uso pubblico.

Viste le Ordinanze commissariali:

- 1° agosto 2018, n. 411, con la quale si è provveduto a dare attuazione a tale ricognizione di settore, fissando criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di Edifici Pubblici ed Immobili ad uso pubblico, che fossero stati danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fossero utilizzati al momento del sisma per attività o servizi come individuati all'articolo 4 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i. e che fossero stati oggetto di segnalazione nell'ambito del succitato processo di ricognizione finale del fabbisogno residuo;
- 21 febbraio 2019, n. 466, con la quale si prendeva atto dell'esito istruttorio e si ammetteva, tra gli altri, il progetto presentato dal Comune di Poggio Rusco denominato «*Recupero dell'edificio ex Scuole elementari*»;
- 17 marzo 2020, n. 552, con la quale è stata approvata la prima rimodulazione di aggiornamento al 29 febbraio 2020 del Piano degli interventi tardivi da realizzare su edifici ed immobili pubblici;
- 4 dicembre 2020, n. 627, con la quale è stata approvata la seconda rimodulazione di aggiornamento del Piano degli interventi tardivi da realizzare su edifici ed immobili pubblici;
- 22 novembre 2022, n. 830 con la quale è stato approvato l'ultimo aggiornamento relativo agli immobili pubblici di cui all'Avviso Pubblico del 9 giugno 2017, dove è inserito nell'Allegato A l'intervento «*Recupero dell'edificio ex Scuole elementari*», identificato con il codice AP-PUB-36, per un importo di spesa pari a € 429.876,02;
- 3 dicembre 2024, n. 950, con la quale è stata effettuata la ricognizione al 30 novembre 2024 dello stato di avanzamento della ricostruzione post-sisma per quanto attiene agli edifici: pubblici, ad uso pubblico, ad uso di enti senza scopo di lucro, per la riqualificazione di centri storici e di rilevanza storico-artistico-culturale, riunendo in un unico «*Piano degli Interventi della Ricostruzione*» tutti gli interventi seguiti dal Commissario.

Dato atto del fatto che:

- con decreto del Soggetto Attuatore 11 dicembre 2020, n. 192, si era provveduto ad erogare la quota fino al 5% del contributo potenzialmente concedibile, al fine di garantire l'avvio della progettazione dell'opera, per complessivi € 200.000,00;
- con ordinanza 2 dicembre 2022, n.838, si è provveduto a finanziare l'intervento mediante un contributo provvisorio iniziale di € 5.512.200,40;
- con decreto del Soggetto Attuatore 29 marzo 2023, n.42, a seguito di espressa richiesta, si era provveduto ad integrare ed erogare la quota fino al 5% del contributo potenzialmente concedibile, al fine di garantire la progettazione dell'opera, per ulteriori € 75.610,02;
- con decreto del Soggetto Attuatore 2 aprile 2024, n.38 è stata erogata la somma di € 2.480.490,18, quale anticipazione del 50% sul contributo come assegnato, detratte le anticipazioni già erogate.

Vista la nota del Comune di Poggio Rusco 2 dicembre 2025, protocollo n.10396, con la quale l'Ente beneficiario trasmette una Perizia suppletiva e di variante, resasi necessaria in corso d'opera e dopo la messa in luce di tutte le parti strutturali del fabbricato, utile a realizzare nuove lavorazioni in aggiunta a quelle previste dal progetto esecutivo, nonché di toglierne altre ritenute superflue, per garantire il raggiungimento delle prestazioni di miglioramento sismico del fabbricato attese.

Visto, altresì, il decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n. 119, il quale revisiona ed approva, da ultimo, le «*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*» ed in particolare il punto 7 «*varianti di progetto*», con cui si definisce la modalità per la valutazione delle perizie di variante.

Preso atto e Fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico aggiornato dell'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

AP PUB 36	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO 1° semestre 2022	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO 1° semestre 2022	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO 2° semestre 2022	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO 2° semestre 2022	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO DOPO LA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO LA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO DOPO LA GARA D'APPALTO E LA VARIANTE	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO LA GARA D'APPALTO E LA VARIANTE
LAVORI IN APPALTO	€ 3.417.967,42	€ 3.417.967,42	€ 4.082.433,12	€ 4.082.433,12	€ 3.604.914,26	€ 3.604.914,26	€ 4.281.503,69	€ 4.281.503,69
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 341.796,74	€ 341.796,74	€ 408.243,31	€ 408.243,31	€ 360.491,43	€ 360.491,43	€ 428.150,37	€ 428.150,37
TRASLOCHI E PULIZIE IVA COMP.	€ 30.036,40	€ 30.036,40	€ 30.036,40	€ 30.036,40	€ 30.036,40	€ 30.036,40	€ 45.594,32	€ 45.594,32
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 424.342,91	€ 341.796,74	€ 424.342,91	€ 408.243,31	€ 424.342,91	€ 408.243,31	€ 463.170,17	€ 463.170,17
CUC E COMMISSIONE GARA	€ 33.000,00	€ 33.000,00	€ 33.000,00	€ 33.000,00	€ 33.000,00	€ 33.000,00	€ 13.474,66	€ 13.474,66
SPESE AMMINISTRATIVE	€ 15.600,00	€ 15.600,00	€ 15.600,00	€ 15.600,00	€ 15.600,00	€ 15.600,00	€ 11.795,00	€ 11.795,00
INDAGINI (GEOLOGICHE, ARCHEOLOGICHE, MATERICHE, ECC) IVA COMP.	€ 60.935,44	€ 60.935,44	€ 60.935,44	€ 60.935,44	€ 60.935,44	€ 60.935,44	€ 30.758,24	€ 30.758,24
IMPREVISTI IVA COMP.	€ 341.722,97	€ 341.722,97	€ 408.210,70	€ 408.210,70	€ 408.210,70	€ 408.210,70	€ 258.128,42	€ 258.128,42
ALLACCIAMENTI IVA COMP.	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO	€ 43.498,12	€ 43.498,12	€ 43.498,12	€ 43.498,12	€ 43.498,12	€ 43.498,12	€ 57.425,13	€ 57.425,13
DEMOLIZIONE TORRE ACQUEDOTTO IVA COMP.	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
ACQUISTO ARREDI IVA COMP.	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
RIBASSO D'ASTA PER REVISIONE PREZZI					€ 525.270,74	€ 525.270,74	€ 385.000,00	€ 385.000,00
QUADRO TECNICO ECONOMICO	**€ 4.980.900,00**	**€ 4.648.353,83**	**€ 5.528.300,00**	**€ 5.512.200,40**	**€ 5.528.300,00**	**€ 5.512.200,40**	**€ 6.000.000,00**	**€ 6.000.000,00**
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:								
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -		€ -		€ -		€ -	
COFINANZIAMENTO	€ -		€ -		€ -		€ -	
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ -	€ 4.648.353,83	€ -	€ 5.512.200,40	€ -	€ 5.512.200,40	€ -	€ 6.000.000,00

Preso atto, altresì, del fatto che da detta istruttoria si evince un contributo aggiornato a carico dei Fondi per la ricostruzione assegnati al Commissario delegato pari a € 6.000.000,00.

Ricordato che, ai sensi della citata ordinanza 2 dicembre 2022, n. 838, la copertura finanziaria dell'intervento trovava spazio nelle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713/139, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui Fondi erogati ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n. 78/2015, capitolo 7452.

Ritenuto pertanto di poter assegnare al Comune di Poggio Rusco un contributo aggiornato di € 6.000.000,00, per la realizzazione dell'intervento denominato «*Recupero dell'edificio ex Scuole elementari*», identificato con codice AP-PUB-36, CUP: E92E20000210002.

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «*Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012*», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi finalizzati alla ricostruzione a salvaguardia dei beni di rilevanza storico-culturale ad alto rischio di perdita o compromissione.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico aggiornato dell'intervento proposto dal Comune di Poggio Rusco e denominato «*Recupero dell'edificio ex Scuole elementari*», identificato con codice AP-PUB-36, secondo quanto meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;

2. di concedere, conseguentemente, al Comune di Poggio Rusco il contributo aggiuntivo richiesto di € 487.799,60, rideterminando lo stesso in complessivi € 6.000.000,00, per la realizzazione dell'intervento «*Recupero dell'edificio ex Scuole elementari*» – AP-PUB-36 – CUP: E92E20000210002;

3. che il contributo di cui al precedente punto 2 trovi copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui Fondi erogati ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n.78/2015, capitolo 7452;

4. di trasmettere il presente atto al Comune di Poggio Rusco (MN) per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del d.lgs. n.33/2013, per quanto rispettivamente applicabile.

Il commissario delegato
Attilio Fontana